

“Mi chiamarono Alfonsina che significa
disposta a tutto”.

Lo scorso 24 ottobre due classi di quarta hanno avuto l'occasione di ascoltare la presentazione di Delfina Muschietti, professoressa dell'Università di Buenos Aires (Argentina), curatrice dell'ultima importante pubblicazione su Alfonsina Storni. La professoressa ha deciso di presentare il suo lavoro nei luoghi natii di Alfonsina, nel giorno del settantesimo anniversario della morte della poetessa di origini capriaschesi. Un'occasione anche per il Mosaico di ricordare, attraverso i pensieri degli allievi, una donna e una poetessa che ha vissuto intensamente.

Mi hanno colpito le poesie in spagnolo, magari anche perché non ho l'opportunità di ascoltare questa lingua affascinante e antica. Ma mi ha colpito anche la vita di Alfonsina: ha sempre affrontato i problemi a testa alta, anche se non era facile con malattie, perdite... Credo che per non pensare a tutto ciò si sia dedicata alla poesia. Infatti nelle sue poesie esprime il suo stato d'animo, che ogni giorno cambiava.

Quello che ho apprezzato di più in Alfonsina Storni è la sua determinazione: non si lasciava condizionare dagli altri, infatti si oppose alla cultura, ebbe un figlio molto giovane e decise della sua stessa morte.

Sicuramente ho ammirato molto la forza che ha dovuto avere Alfonsina: per emigrare in un altro paese, cosa non facile a quei tempi; poi per superare l'assenza di suo padre; in seguito per decidere di vivere in una nuova città e con abitudini diverse, e ancora la morte del suo amante. Ed infine il coraggio che ha avuto per suicidarsi.

La cosa che mi ha colpito di più di Alfonsina Storni è il suo coraggio di andare dritta per la sua strada, cercando di far acquisire autorità alle donne in un momento difficile. Anche nel momento della morte

ha voluto essere protagonista.

Mi ha colpito la quantità di poesie da lei scritte, e che una donna di un piccolo paesino come la Capriasca possa essere diventata tanto famosa.

Io penso che Alfonsina abbia dimostrato una grande forza interiore a emigrare in un'altra nazione, l'Argentina, uno stato così diverso dalla piccola Svizzera.

Mi è sembrato che lei abbia vissuto sentimenti grandi e marcati, e che le sue poesie li rispecchiassero.

Sono stato colpito dal fatto che una persona così dolce e sensibile non sia riuscita ad affrontare fino in fondo la sua vita. Ha deciso di uccidersi in un modo terribile e non ha pensato alle conseguenze per suo figlio. E' stata una scelta che io non avrei mai preso sapendo che ero famoso e avendo un figlio piccolo.

E' riuscita a vivere in un luogo con abitudini diverse dalle sue, inoltre ha deciso di andare contro le idee della società di allora.

Ha fatto delle cose che non si

osavano, dando un nuovo slancio alla condizione delle donne.

Monumento a Mar de la Plata



**Osteria Bar Tennis
Russo
6944 CUREGLIA
Tel. 966 58 33**

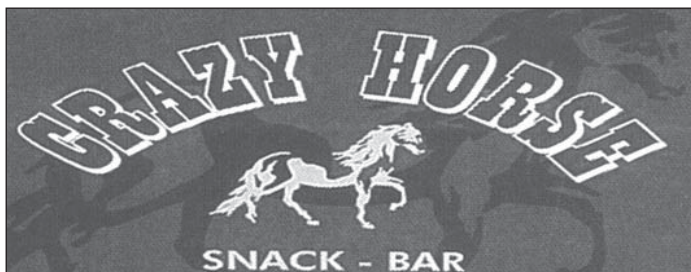
carrozzeria inter

Pierfranco Bottarini

Carrozzeria Inter Vezia S.A.
Via San Gottardo 33
CH-6943 Vezia-Lugano

Tel. (+41) 091 966 74 86
Fax. (+41) 091 966 63 50

www.intervezia.ch
info@intervezia.ch



**Via Industria 12 - 6814 Lamone
Tel. 091 604 51 97**

TRACHSEL

**Fiduciaria immobiliare SA
Immobilien-Treuhand AG**

Amministrazioni condominiali
Intermediazioni immobiliari

Via Besso 27
CH-6900 Lugano

Tel. +41 (0)91 967 63 75
Fax +41 (0)91 967 63 80
www.trachsel-immo.ch
info@trachsel-immo.ch

FRANCO TRACHSEL
Fiduciario immobiliare dipl. fed.



Membro
Associazione svizzera
dell'economia immobiliare

ISTITUTO DI BELLEZZA

LUCKY

TRATTAMENTO VISO E CORPO

VIA CITTADELLA
6944 CUREGLIA
TEL. 091 967 49 92

Salone UNISEX



Da Graziella

6944 CUREGLIA
Tel. 091 - 966 51 30

cartelli insegne decorazioni

Scarlato.ch

Via Tesserete 40 - CANOBBIO - Tel. 091 941 70 70

per meno di un centone...
...avrà il tuo striscione!

SOLDINI M. Sagl.
Conservazione e Restauro



SCR/SKR

Viale stazione

6817 MAROGGIA

Natel: 079/2304264

E-mail: max1000ch@yahoo.it

**Stefano
Mistri**

091 930 05 24
079 723 77 91



Pittore diplomato Interni ed esterni

BODY PIERCING

BOUTIQUE Tel. 091 923 30 69

Wizz
Salita Chiattono 6900 Lugano

Dopo aver ascoltato la storia di Alfonsina Storni mi sono reso conto di quanto possa essere sfortunata una persona.

La storia di questa poetessa del '900 mi ha colpito: è incredibile che una persona così fragile ed emotiva sia riuscita a tirare avanti la sua vita senza l'aiuto di nessuno. Però sfortunatamente sembra proprio che siano capitate tutte a lei.

Quello che mi ha colpito di più è che lei è sempre stata una persona sicura e determinata, non le interessavano le opinioni degli altri. Infatti lei viveva con le sue idee e i suoi pensieri, e questo per una donna della sua epoca mi ha colpito molto. Ed è un peccato, una stranezza che una persona così come lei si sia lasciata andare e si sia suicidata a causa di una difficoltà buttandosi in mare e per di più lasciando suo figlio solo.

Alfonsina è morta appena dopo aver scritto una poesia, forse una delle più belle; lascia così i motivi della sua morte su un foglio. Abbandonandosi al mare.

Sono stato attratto dal modo in cui esprimeva il suo stato d'animo, con le sue poesie faceva capire

Corazones...

Corazones anónimos, lejanos,
fue fuisteis mios sin querer, ¿a quienes
Hube de herir viviendo ¿Dónde y fuisteis
Os consuelan ahora entre sus manos?

¡Ved me humillada al fin: reñador fuisteis;
¿Quién no me amó y a quién amé quemado,
En la cruz de su amor me me clavado,
¿No me da lo que al pasar me disteis
Mas ved, el corazón; ¡qué ^{enigmas} ~~propos~~ guarda!
Quemado en otro amor y en hora tarda
Os llama y habla con humildes modos

Lejanos corazones mal herido:
¡Piedad! ¡Piedad! Si fuisteis ofensor,
Por el amor de aquellos años a todos!

Alfonsina Storni

Mayo 24 / 1921

Manoscritto

Un francobollo del 1957



alle persone quello che lei sentiva e cosa pensava. Inoltre ha avuto una grande forza ad emigrare in Argentina con la sua famiglia.

Lei non si è mai arresa, nonostante abbia avuto una vita particolarmente difficile ha continuato a lottare, fino a coronare uno dei suoi sogni facendo conoscere al mondo la sua poesia. Un'altra cosa mi ha attratto ancor più, è che non si è mai più innamorata, rinchiusendo dentro di sé l'amore, e dando tutta se stessa a suo figlio e alla poesia. L'ammiro molto anche per come ha deciso di mettere fine alla sua vita, e quindi anche alle molteplici sofferenze accumulate nella sua piena e intensa vita.